

**Procedura valutativa interna per un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia ex art. 18 legge 30 dicembre 2010 n. 240, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne, settore scientifico disciplinare SPS 04 Scienza politica, settore concorsuale 14 A 2.**

D.R. n. 2318 del 26 gennaio 2021.

---

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE  
RIUNITASI IN MODALITA' TELEMATICA IL GIORNO 6 MAGGIO 2021.

La Commissione procede ad esaminare il plico informatico che la candidata MARIA GRASSO ha inviato secondo le modalità richieste dal bando di concorso ed entro i termini previsti dal bando di concorso.

La Commissione, dopo aver ricordato che il bando di concorso prevedeva all'art. 1 la presentazione di n. 12 pubblicazioni scientifiche, procede all'esame della documentazione presentata dalla candidata Maria Grasso e in particolare il suo *curriculum vitae*, i titoli e le pubblicazioni presentate ai fini della presente procedura selettiva.

Al termine dell'esame, la Commissione procede alla formulazione del seguente giudizio sulla candidata Maria Grasso **come da allegato n. 1.**

-----

La Commissione procede ad esaminare il plico informatico che la candidata DANIELA IRRERA ha inviato secondo le modalità richieste dal bando di concorso ed entro i termini previsti dal bando di concorso.

La Commissione, dopo aver ricordato che il bando di concorso prevedeva all'art. 1 la presentazione di n. 12 pubblicazioni scientifiche, procede all'esame della documentazione presentata dalla candidata Daniela Irrera e in particolare il suo *curriculum vitae*, i titoli e le pubblicazioni presentate ai fini della presente procedura selettiva.

Al termine dell'esame, la Commissione procede alla formulazione del seguente giudizio sulla candidata Daniela Irrera **come da allegato n. 2.**

-----

La Commissione procede ad esaminare il plico informatico che il candidato VINCENZO MEMOLI ha inviato secondo le modalità richieste dal bando di concorso ed entro i termini previsti dal bando di concorso.

La Commissione, dopo aver ricordato che il bando di concorso prevedeva all'art. 1 la presentazione di n. 12 pubblicazioni scientifiche, procede all'esame della documentazione

presentata dal candidato Vincenzo Memoli e in particolare il suo *curriculum vitae*, i titoli e le pubblicazioni presentate ai fini della presente procedura selettiva.

Al termine dell'esame, la Commissione procede alla formulazione del seguente giudizio sul candidato Vincenzo Memoli **come da allegato n. 3.**

-----

La Commissione procede ad esaminare il plico informatico che la candidata ROSA MULE' ha inviato secondo le modalità richieste dal bando di concorso ed entro i termini previsti dal bando di concorso.

La Commissione, dopo aver ricordato che il bando di concorso prevedeva all'art. 1 la presentazione di n. 12 pubblicazioni scientifiche, procede all'esame della documentazione presentata dalla candidata Rosa Mulè e in particolare il suo *curriculum vitae*, i titoli e le pubblicazioni presentate ai fini della presente procedura selettiva.

Al termine dell'esame, la Commissione procede alla formulazione del seguente giudizio sulla candidata Rosa Mulè **come da allegato n. 4.**

-----

La Commissione procede ad esaminare il plico informatico che il candidato ALESSANDRO NATALINI ha inviato secondo le modalità richieste dal bando di concorso ed entro i termini previsti dal bando di concorso.

La Commissione, dopo aver ricordato che il bando di concorso prevedeva all'art. 1 la presentazione di n. 12 pubblicazioni scientifiche, procede all'esame della documentazione presentata dal candidato Alessandro Natalini e in particolare il suo *curriculum vitae*, i titoli e le pubblicazioni presentate ai fini della presente procedura selettiva.

Al termine dell'esame, la Commissione procede alla formulazione del seguente giudizio sul candidato Alessandro Natalini **come da allegato n. 5.**

-----

La Commissione, conformemente ai giudizi collegiali, esprimendosi all'unanimità, considera che il candidato prof. Alessandro Natalini risponde pienamente al profilo di cui all'art. 1 del bando e lo dichiara vincitore della procedura selettiva di professore universitario di prima fascia ex art. 18 legge 30 dicembre 2010 n. 240, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia, Politica, settore scientifico disciplinare SPS/04 scienza politica, settore concorsuale 14 A 2.

Il Presidente provvede a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali dei lavori della presente commissione) al Responsabile del Procedimento, dott. Andrea Cartoni.

La Commissione viene sciolta alle ore 11.00.

Roma, 6 maggio 2021.

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

**La Commissione riunita telematicamente**

- Prof. Francesco Bonini .....
- Prof. Giampaolo Frezza .....
- Prof. Gennaro Iasevoli .....
- Prof. Claudio Giannotti .....
- Prof. Francesco Raniolo .....
- Dott.ssa Giannina Di Marco .....

## **ALLEGATO 1**

### **CANDIDATA MARIA GRASSO**

La prof.ssa MARIA TERESA GRASSO ha conseguito il dottorato in Sociologia presso l'Università di Oxford (Nuffield College) nel 2011; ha sviluppato tutta la sua carriera di insegnamento di ricerca nel Regno Unito: dal 2017 è Full professor di Political Science and Political Sociology presso l'Università di Sheffield, mentre dal 2020 ricopre lo stesso ruolo alla Queen Mary University di Londra.

Presso l'Università di Sheffield ha insegnato tra l'altro Researching Socio-Political Change, Research Methods in Politics and International Relations, Protest, Participation and Social Change, Political Analysis. Dal 2007 al 2011, ha anche svolto attività didattica nell'University of Oxford nel ruolo di tutorial per gli studenti. Rilevante anche l'attività di tutoraggio per il dottorato.

Quanto alla ricerca l'attività è continua e rilevante. Si segnalano, in particolare, un progetto di ricerca finanziato dall'Economic and Social Research Council (ESRC) del Regno Unito intitolato "Understanding the power of political humour: Implications for emotions, attitudes, and behaviour, 2019-2020; a due Horizon 2020 EURYKA Reinventing Democracy in Europe, 2017- 2020 e Horizon 2020, TransSol, 2015-2018, sulla solidarietà transnazionale. Particolarmente rilevante è il progetto europeo nel 7° Programma Quadro, LIVEWHAT, 2013-2016, sulla resilienza sociale nei tempi di crisi. Negli ultimi tre casi ha ricoperto il ruolo di Principal Investigator.

La candidata è anche direttrice della rivista di Mobilization e fa parte dell'Editorial Boards di European Journal of Political Research e European Societies. Notevole è anche la partecipazione a Congressi e Convegni internazionali per continuità, ruolo e significatività della sede.

La candidata presenta un'ampia produzione scientifica nell'ambito della scienza politica e soprattutto della sociologia politica. Nel complesso, al suo attivo, ha tre monografie, due coautorate e 8 volumi in co-curatele, oltre alla co-curatela di 4 Special issues. Inoltre, ha 34 articoli su riviste rilevanti e molteplici capitoli in volumi collettanei.

Relativamente alle pubblicazioni presentate ai fini della procedura in oggetto si segnalano due monografie, una delle quali coautorata, e dieci articoli coautorati, tra questi quattro a doppia firma. Degli articoli coautorati non è possibile distinguere il contributo della candidata. Nello specifico le due monografie sono pubblicate in sedi editoriali prestigiose, Cambridge e Routledge. La pubblicazione n. 1 riguarda il tema dell'attivismo politico, la protesta e i movimenti sociali; mentre la corposa monografia di Routledge è una ricerca comparata sulle principali democrazie occidentali relativa alla partecipazione politica generazionale sia convenzionale che non convenzionale. Entrambi i lavori si caratterizzano per una parte empirica comparativa, svolta con rigore metodologico e una congrua un'analisi quantitativa dei dati; i risultati sono coerenti con le domande di ricerca e originali. Quanto agli articoli i temi esplorano aspetti rilevanti della scienza e della sociologia politica, tra i quali la partecipazione non convenzionale, la protesta e i movimenti sociali (n. 5, 9, 10 e 12), l'impatto dei valori (n. 6), il cleavage generazionale e la socializzazione (n. 3, 8 e 11), la partecipazione associativa (n. 4), il linkage tra gruppi di interessi e parlamentari (n. 7). Gli articoli si caratterizzano per il ricorso alla comparazione di tipo quantitativo, e alla interazione tra variabili individuali e di contesto, nello specifico si segnalano le pubblicazioni n. 6, 10 e 12 che hanno come oggetto l'impatto della crisi economica sulla partecipazione politica. Nel complesso la produzione scientifica è metodologicamente rigorosa, rilevante e originale.

La candidata Maria T. Grasso per formazione e internazionalizzazione, attività didattica e di ricerca, oltretutto per produttività scientifica, presenta un curriculum di eccellenza e congruente con il settore concorsuale SPS 04, tuttavia con riferimento pressoché esclusivo ai profili sociologici della politica, i movimenti e la partecipazione politica, l'applicazione dei metodi quantitativi.

## **ALLEGATO 2**

### **CANDIDATA DANIELA IRRERA**

La prof.ssa DANIELE IRRERA ha conseguito il dottorato in Relazioni Internazionali nel 2004 presso l'Università di Catania, dove è professore associato dal 2016 in Scienza Politica. Nel 2017 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di I fascia, settore SPS/04, Scienza Politica.

La candidata dal 2007 ha insegnato nell'Università di Catania corsi di Relazioni internazionali e Politica comparata. Ha anche tenuto insegnamenti specifici, in inglese, sia all'Università di Catania che in altre sedi e in corsi di dottorato e di specializzazione, quali United Nations, EU Politics, Transnational organizations and social movements, Global civil society, Political Violence and Terrorism, Mafia: National and International Issues and Impacts.

Il curriculum della candidata si caratterizza per una eccellente internazionalizzazione testimoniata dalle attività continue e rilevanti di insegnamento all'estero, di visiting, dalla partecipazione a molteplici board e gruppi di ricerca internazionali e dalla collaborazione con svariate Riviste nel campo delle Relazioni internazionali e gli Studi europei. Ricca è stata la partecipazione, anche nella veste di Convenor, a Convegni e Congressi all'estero e di rilevanza internazionale, a seminari e webinar. Ha ricevuto diversi riconoscimenti e premi.

L'attività di ricerca è stata sostanzialmente diretta all'analisi di aspetti molteplici e rilevanti della politica internazionale e transnazionale. Tra le attività svolte dal 2004 ad oggi si segnalano in particolare la partecipazione e diversi PRIN 2013-2015 su *The Italian Foreign Policy in front of the new challenges of the international system: actors, institutions and policies*; la partecipazione a diversi progetti Horizon nel 2015-2017, *Enhancing the EU's Transboundary Crisis Management Capacities: Strategies for Multi-Level Leadership*; 2019-2021 *The right to international protection: a pendulum between globalization and nativization? E come esperto esterno 2016, Improving EU capabilities for peacebuilding*". Si segnalano altresì nel 2013 la partecipazione alla rete COST Action IS1201 su *Disaster Bioethics: addressing ethical issues triggered by disasters*. Ha fatto parte di diversi comitati scientifici di progetti di ricerca internazionali.

La candidata ha al suo attivo nel complesso 4 monografie e 6 curatele, per lo più pubblicate da case editrici internazionali; oltre a 20 articoli diversi dei quali su riviste di fascia A e svariati capitoli in libri collettanei. Tra le pubblicazioni ammesse alla valutazione si segnalano due monografie in inglese (una delle quali è un pivot della Palgrave), due articoli in rivista di fascia A., 7 capitoli in libri collettanei e una recensione/rassegna critica.

Le due monografie (n. 3 e 4) hanno come tema centrale la ricognizione per lo più descrittiva sul ruolo delle NGOs, e del loro rapporto con le IGOs, nel quadro del cambiamento dell'ordine internazionale post-guerra fredda e della generazione di crisi multiple emergenziali e transboundary. Il tema delle ONGs è sicuramente uno dei più rilevanti del dibattito scientifico sulla politica transnazionale ed è centrale in altri sette contributi presentati, sui temi della gestione del conflitto e della peace building (n. 1, 8, una rassegna critica di lavori internazionali rilevanti, e n. 9), si segnalano anche contributi sulla politica estera italiana (n. 10), e sulla crisi mediterranea dei migranti/rifugiati (n. 6, 11 e 12). Tra i fenomeni caratteristici del c.d. "sistema politico globale" attenzione specifica è riservata al ruolo delle organizzazioni criminali e al terrorismo (n. 1, 5 e 7). La produzione scientifica della candidata è metodologicamente adeguata, rilevante e originale.

La candidata Daniela Irrera, per formazione, livello di internazionalizzazione, attività didattica, di ricerca e produttività scientifica, presenta un più che buono curriculum, congruente con il settore scientifico-disciplinare in SPS 04, con particolare attinenza all'ambito delle Relazioni Internazionali.

### **ALLEGATO 3**

#### **CANDIDATO VINCENZO MEMOLI**

Il prof. VINCENZO MEMOLI ha conseguito il dottorato di ricerca in Comparative European Politics presso l'università di Siena nel 2006, dal 2017 è professore associato di Scienza Politica all'università di Catania. Sempre nel 2017 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di prima fascia in Scienza Politica.

Il prof. Memoli, a partire dal 2001-2005, ha svolto attività didattica in diversi atenei italiani (Molise, Siena, La Sapienza, Catania), tenendo insegnamenti sia in corsi di laurea magistrali che triennali. Dal curriculum presentato si ricava che rilevante è stata l'attività didattica nel campo della Metodologia della ricerca e dell'Analisi dei dati, ma anche con riferimento ad ambiti tematici tradizionali quali Sistema politico italiano e Scienza politica, Analisi delle politiche pubbliche e Scienza dell'amministrazione. Ha svolto anche attività di docenza in corsi di dottorato in prevalenza su tematiche di metodologia e analisi dei dati.

Il profilo delle attività di ricerca del candidato si presenta piuttosto ricco. Dalla fine degli anni '90 ha beneficiato di diverse borse ed assegni di ricerca di post-dottorato in diverse sedi universitarie (Siena, Milano, Molise, Roma, Catania). Relativamente alle attività di ricerca si mette in evidenza la partecipazione al Prin 2017-2020 nella qualità di responsabile scientifico di "Politics e Policy in Europa in tempo di crisi: Cause e Conseguenze"; nella qualità di Principal investigator relativamente alle ricerche nell'ambito dei FIR "L'Europa e la crisi: istituzioni, politiche e cambiamento". Mentre come membro dello staff di ricerca si segnalano i seguenti finanziamenti FIR (2014-2015) Immigrants in Catania: integration and socio-political attitudes e (2013-2014) New forms of local governance as a tool for strategic development of the territory: the case of GAL; si segnala anche con l'Università di Milano (2011-2012), The economic, social and political consequences of democratic reforms. A quantitative and qualitative comparative analysis. L'attività di ricerca mostra nel complesso una ampia versatilità sui temi della disciplina, comunque abbinata a rigore metodologico e all'analisi quantitativa dei dati.

Il curriculum del Candidato presenta una ottima internazionalizzazione, con particolare riferimento alla collocazione editoriale delle pubblicazioni scientifiche e per la ricca partecipazione a convegni e seminari internazionali, e per l'esperienza di visiting.

Nel quadro delle attività istituzionali va evidenziata in particolare la direzione dal 2018 del Centro di Documentazione e Studi sulle Organizzazioni complesse ed i sistemi locali (CeDoc) dell'Università di Catania.

La produzione scientifica del candidato è nel complesso continua, ampia e rilevante. Tra l'altro ha all'attivo 4 monografie, di queste tre sono coautoreate, 2 curatele (una delle quali è una special issue), e circa 60 articoli su riviste scientifiche, oltre a svariati capitoli in libri collettanei. Relativamente alle pubblicazioni presentate ai fini della valutazione si segnalano tre monografie coautoreate in lingue inglese, due pubblicate da Palgrave, nella collana dei Pivot, e una da Routledge. Nella pubblicazione n. 1 il tema centrale è quello dell'influenza dell'esposizione ai media (tradizionali, social e internet, ibridi) sugli atteggiamenti euroscettici e della verifica empirica del peso dei nuovi media e di internet. Nella pubblicazione n. 2 l'analisi dell'euroscetticismo si colloca nella più ampia prospettiva di analisi multidimensionale del "sostegno" alla UE, con attenzione anche all'influenza della crisi economica. Particolarmente significativo è la pubblicazione n. 3 per rigore metodologico e rilevanza sostantiva del tema, relativa alla "prossimità di policy" tra cittadini e governo, si colloca nell'ambito degli studi sulla qualità della democrazia. Gli altri lavori presentati riguardano temi relativi a studi di opinione pubblica, l'impatto dei media, euroscetticismo, policy preferences. Si segnalano anche tre contributi sulla percezione del fenomeno dell'immigrazione (n. 5, 9 e 10). Infine, si evidenzia la pubblicazione n. 7 sulla *state capacity* in America Latina, la pubblicazione n. 12 sullo *state consolidation*, entrambe verificano empiricamente l'impatto della democrazia e della democratizzazione sull'efficacia delle istituzioni statali; la n. 11 sul caso italiano e il M5S. In ogni caso, nei lavori collettanei è chiaramente riconoscibile il contributo del candidato.

Nel complesso la produzione scientifica del candidato è caratterizzata da rilevanza scientifica, originalità, rigore metodologico.

Il candidato Vincenzo MEMOLI per formazione, ricerca, attività didattica, esperienza e livello di internazionalizzazione, presenta un curriculum molto buono e pienamente congruente con il settore SPS 04 con particolare attinenza all'analisi dell'opinione pubblica, dei media e ai metodi quantitativi.

## **ALLEGATO 4**

### **CANDIDATA ROSA MULÈ**

La prof.ssa ROSA MULÈ ha conseguito il dottorato presso la London School of Economics and Political Science nel 1996. Dal 2016 è in possesso della Abilitazione scientifica nazionale prima fascia settore concorsuale 14/A2 (Scienza Politica, SSD SPS/04). Dal 2002 insegna nell'Università di Bologna.

Il curriculum della candidata per internazionalizzazione è di assoluta eccellenza. La prof.ssa Mulè ha insegnato in prestigiose Università del Regno Unito (London School of Economics and Political Science e soprattutto University of Warwick) dal 1990 al 2001, e in Italia (Università di Bologna) dal 2002. In tale trentennio di attività ha ricoperto insegnamenti centrali nella disciplina con una particolare attenzione alle tematiche metodologiche e comparative: Comparative politics, Comparative public policy, Comparative political economy, Research Methods, Sistemi politici comparati, Welfare state in prospettiva comparata, Sistema politico italiano, Scienza politica, Globalization and Inequality. Political economy of welfare systems.

La candidata presenta una attività di ricerca molto varia, spazia dai temi di political economy, welfare allo studio dei partiti politici. In particolare, si segnala la partecipazione ad un Horizon nel 2020 su Globalization, states and markets; al network europeo Jean Monnet Shine (2019-2022), su Sharing Economy and Inequalities across Europe; a un progetto ESRC 2002-2004, su The Politics of Party Membership in Italy; ad un progetto della British Academy 1998, su The Politics of Social Policy in Australia; a due Prin nel 2003-2005 e nel 2009-2011 rispettivamente sui partiti politici e sul welfare in Italia; Progetto congiunto tra Dipartimento di Scienza Politica, Università di Bologna e Center for the Study of Democracy, University of California Irvine, 2006-2010 su New Forms of Democracy? Change and Reform of Democratic Institutions; oltre a diversi progetti su fondi dipartimentali e ricerche UE.

La candidata ha fatto parte di comitati editoriali di riviste quali Polis e Rivista Italiana di Scienza Politica. Ricca è la partecipazione e la collaborazione a vario titolo a Riviste nazionali e straniere; così come l'attività di visiting e la partecipazione a convegni internazionali.

Relativamente alla produzione scientifica la candidata presenta circa 60 pubblicazioni, tra articoli in rivista, capitoli di libri collettanei, monografie e curatele. La produzione scientifica della candidata mostra la rilevanza della prospettiva di *political economy* e il ricorso a strategie di ricerca differenziate. Delle 12 pubblicazioni presentate per la valutazione si segnalano due monografie a firma singola, una delle quali è un corposo volume per Cambridge University Press, l'altra per il Mulino, e dieci articoli; nove dei quali in riviste di fascia A rilevanti accademicamente. Solo due articoli sono coautorati. Nel merito si segnala in particolare la pubblicazione della CUP (n. 9), edita nel 2001, e che risalta per rilevanza del tema e spessore teorico e metodologico. Si tratta di un lavoro significativo sulle politiche redistributive in quattro democrazie liberali che, attraverso l'applicazione della teoria dei giochi, fa luce sulle dinamiche interne ai partiti quali determinanti delle politiche redistributive. Alcuni temi del volume sono anticipati nelle pubblicazioni n. 11 e n. 10. La seconda monografia (n. 3), attraverso dati di sondaggio, propone una ricognizione intelligente di opinioni e atteggiamenti degli iscritti ai Ds. Tema questo affrontato anche nella pubblicazione n. 4 e n. 5. Significativi sono i due articoli più recenti (n. 1 e n. 2) riconducibili ad una prospettiva del *policy change* più comprensiva connessa alla crisi economica. Nel complesso la produzione scientifica della candidata si presenta come rilevante, metodologicamente rigorosa, con contributi innovativi.

La candidata Rosa Mulè per formazione, attività didattica e di ricerca, livello di internazionalizzazione presenta un curriculum accademico e scientifico molto buono e pienamente congruente con il settore SPS 04, con particolare riferimento all'ambito della analisi dei partiti e della political economy.



## ALLEGATO 5

### CANDIDATO ALESSANDRO NATALINI

Il prof. ALESSANDRO NATALINI ha conseguito il dottorato di ricerca in organizzazione e funzionamento delle pubbliche amministrazioni a La Sapienza nel 1997. Dal 2017 ricopre il ruolo di professore associato di Scienza politica nell'Università Parthenope di Napoli. Nello stesso anno ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di prima fascia in Scienza Politica – SPS/04.

Dal 2008 è incardinato nell'Università Parthenope, svolgendo insegnamenti nell'ambito della Scienza dell'amministrazione e della Scienza politica. Dal 2017 fa parte del Collegio dei docenti del dottorato in Diritto e istituzioni economico-sociali: profili normativi, organizzativi e storico-evolutivi (DIES). L'attività di ricerca del candidato riguarda per lo più le pubbliche amministrazioni e le politiche pubbliche, con particolare riferimento alle innovazioni amministrative e alle politiche regolative. Nel dettaglio l'attività svolta ha riguardato la partecipazione a tre Prin, Who Advises What, When and How? Policy analysis capacity and its impact on Italian policy-making, dal 2017-19 come Responsabile di Unità Locale. Ha svolto attività di ricerca e public engagement in istituzioni rilevanti nel panorama della Pubblica amministrazione nazionale. Particolare rilievo merita la partecipazione alle attività dell'Osservatorio sull'Analisi di Impatto della Regolazione, associato all'International Institute of Administrative Sciences – IIAS e dell'European Group of Public Administration – EGPA, nell'ambito del quale ha svolto Ricerche e studi sulla politica di better regulation in particolare con riguardo alle autorità indipendenti. La partecipazione (1998-2003) nella qualità di Direttore al MIPA - Consorzio per lo sviluppo delle metodologie e delle Innovazioni nelle pubbliche amministrazioni ([www.consorziomipa.it](http://www.consorziomipa.it)), istituto di ricerca sulle riforme amministrative fondato dall'Istat. Inoltre, si segnala, la partecipazione (1996-1999) al Dipartimento della funzione pubblica – Presidenza del Consiglio dei ministri per attività di ricerca sull'implementazione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di controllo interno nelle amministrazioni pubbliche.

Dal 2018 è co-direttore della Rivista Italiana di Politiche Pubbliche (RIPP) edita dal Mulino.

Il curriculum del candidato mostra una ottima internazionalizzazione. Si segnala in particolare l'attività di visiting tra il 2009 e il 2017 nelle Università di Atene, Lisbona e Regno Unito e la partecipazione alla rete di ricerca su Coordinating for Cohesion in the Public Sector – Cocops, finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del 7° Programma Quadro, coordinato da Steven Van de Walle (Erasmus University of Rotterdam). Ricca poi la partecipazione a convegni internazionali e la produzione scientifica in lingua inglese tutta su prestigiose riviste.

La produzione scientifica del candidato è ricca per quantità e qualità delle sedi editoriali, rilevanza dei temi. Al suo attivo ha nel complesso 4 monografie di cui tre a firma singola, ben 11 curatele per lo più in co-curatela, 23 articoli in rivista di fascia A in Scienza politica, 38 capitoli in volumi collettanei, oltre 45 tra articoli in rivista non di fascia A e riviste on line. Relativamente alla produzione più rilevante i temi sono sostanzialmente riconducibili agli ambiti delle riforme e cambiamento amministrativo, delle politiche di regolazione e del loro impatto, della trasparenza, del controllo di gestione, dell'Unione Europea e della europeizzazione. Delle 12 pubblicazioni sottoposte a valutazione il candidato presenta due monografie a firma singola, una edita da Carocci e l'altra dal Mulino, e 10 articoli di cui 9 coautorati. Per tutte le pubblicazioni a più firma è chiaramente riconoscibile il contributo del candidato. Particolare attenzione meritano, anzitutto, le due corpose monografie ispirate alla prospettiva del neoinstituzionalismo, la prima (n. 1) ha un carattere seminale e introduce nel dibattito scientifico italiano, attraverso lo studio di casi, il tema della *capacity building*; la seconda (n. 2) attiene all'analisi della implementazione delle riforme amministrative nel caso italiano, ma con un framework comparato. Relativamente agli altri contributi si fa presente il ricorso ad una molteplicità di strategie di ricerca qualitative e quantitative, studi di caso e comparazioni. Si segnala l'attenzione per le politiche di regolazione a livello europeo (n. 3, n. 4 e n. 12), la riforma del public management (n. 6), del performances management (n. 10), dell'impatto

della crisi economica sulla pubblica amministrazione (n. 7 e n. 9), dei gabinetti ministeriali (n. 8), della digitalizzazione (n. 11), europeizzazione (n. 5). Le pubblicazioni presentate dal candidato sono rilevanti, metodologicamente rigorose, originali e con contributi innovativi.

Il candidato Alessandro Natalini per percorso formativo, didattica, attività di ricerca e professionale, livello di internazionalizzazione presenta un curriculum di assoluta eccellenza e pienamente congruente con il settore SPS 04, con particolare significativo ed importante riferimento alla Scienza dell'amministrazione e all'Analisi delle politiche pubbliche.